



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07/08/2008

N. 196

### OGGETTO:

APPROVAZIONE IN VIA TRANSITORIA DEL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONII CIVILI.

L'anno duemilaotto , addì sette, del mese di agosto, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BARILE CARMINE	X	
BAZZOLI LUCIANO		X
BOCCANFUSO LUIGI	X	
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MATTERA OTTORINO	X	
PINTO ANTONIO	X	

Assiste il V. Segretario Generale ZABATTA LUCIANA.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 106 del Codice Civile il quale stabilisce che il matrimonio debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale viene fatta la richiesta di pubblicazione;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 che a norma dell'art. 2 comma 12 della legge 15 maggio 1997, n. 127, prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni di uno o più separati uffici dello stato civile;

VISTA la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, relativa alla celebrazione dei matrimoni civili presso siti diversi dalla casa comunale;

PRESO ATTO che pervengono durante l'anno numerose richieste di celebrazione di matrimoni di particolare importanza in luoghi diversi dalla casa comunale;

RITENUTO pertanto deputare quali uffici separati di stato civile i seguenti luoghi:

1. Salone consiliare
2. Salone ex Antiche Terme Comunali
3. Torre del Mulino ( ex Carcere mandamentale
4. Torre di Michelangelo

VISTO lo schema di Regolamento per la Celebrazione dei matrimoni civili composto da numero 9 articoli e degli allegati A) e B)

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/00

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se materialmente di seguito non trascritto

In via transitoria fino al 31 dicembre 2008 e nelle more dell'approvazione del presente dal parte del Consiglio Comunale:

Approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili composto da numero 9 articoli e degli allegati A) e B) che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale.

Deputare quali uffici separati di stato civile i seguenti luoghi:

1. Salone consiliare
2. Salone ex Antiche Terme Comunali
3. Torre del Mulino ( ex Carcere mandamentale
4. Torre di Michelangelo

Trasmettere copia della presente alla Prefettura

Con separata ed unanime votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**Del che il presente verbale.**

**IL PRESIDENTE**  
*Giuseppe Ferrandino*

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**  
*Luciana Zabatta*



via lasolino n.1 80077 Ischia (NA) - telefono 0813333111 telefax 0813333201  
sito web : [www.comuneishia.it](http://www.comuneishia.it)

## REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

### *Indice generale*

*Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento*

*Art. 2 – Funzioni*

**Art. 3 – Luoghi della celebrazione**

**Art. 4 – Giorni e orari della celebrazione**

*Art. 5 – Tariffe*

*Art. 6 – Organizzazione del servizio*

*Art. 7 - Allestimento della sala - Riti tradizionali e religiosi*

*Art. 8 – Prescrizioni per l'utilizzo*

**Art. 9 – Entrata in vigore**

### **ART. 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

### **ART. 2 - Funzioni**

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

### **ART. 3 - Luoghi della celebrazione**

Il matrimonio civile può essere celebrato su domanda degli interessati nei seguenti luoghi e strutture di proprietà dell'Ente previo nulla osta o della Presidenza del Consiglio Comunale o degli Assessorati o Servizi di competenza, in relazione alla scelta:

- sala consiliare;
- salone ex Antiche Terme Comunali ;
- Torre del Mulino (ex carcere Mandamentale);
- Torre di Michelangelo;
- Pineta Mirtina;

- Eventuali ulteriori luoghi idonei presso strutture di proprietà comunale, successivamente individuate con apposito atto della Giunta Municipale.

#### **ART. 4 - Giorni e orario della celebrazione**

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, nei giorni di feriali, secondo le tariffe previste nell'allegato B, a seguito di istanza prodotta da uno degli sposi secondo lo schema di cui all'allegato A, indicando dettagliatamente tutte le notizie necessarie richieste.

La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati ( sempre come da allegato A del presente provvedimento), previo pagamento della relativa tariffa maggiorata, nei giorni e negli orari stabiliti nell'allegato B.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti feste: 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; l' 1 e 2 novembre, l'8, il 25 e 26 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il giorno 05 marzo, festa del Patrono.

#### **ART.5 - Tariffe**

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui all'art. 3 è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe di cui all'allegato "B".

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala : riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.).

L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza e/o nascita o meno nel Comune di Ischia di almeno uno degli sposi e se cittadino italiano o comunitario o extracomunitario.

#### **ART. 6 - Organizzazione del servizio**

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile, che avrà cura di munirsi del nulla osta della Presidenza del Consiglio e/o dell'Assessorato e/o Servizio competente, come previsto al precedente art.3.

La visita delle sale/luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento da concordare con l'Ufficio dello Stato Civile.

La richiesta relativa all'uso delle sale/luoghi, di cui all'allegato "B" del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Ischia da parte di uno dei due sposi .

L'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala , ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala/luoghi non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Ischia con l'indicazione della casuale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere consegnata all'Ufficio di Stato Civile.

L'Ufficio di Stato Civile si adopererà affinché i servizi richiesti dagli sposi siano regolarmente prestati.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune,

si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

#### **ART. 7 - Allestimento della sala – Riti tradizionali e religiosi**

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala/luoghi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala/luoghi dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune di Ischia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

E' consentito agli sposi dopo l'avvenuto matrimonio, nel rispetto delle proprie tradizioni e religioni, poter svolgere eventualmente nella struttura utilizzata (ad esclusione della sala consiliare), un breve rito festivo previsto dalla propria religione e/o tradizione popolare, la cui durata non superi comunque i 30 minuti. Ciò non comporterà ulteriore spesa oltre quella già indicata in tabella.

#### **ART. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo**

E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita detta disposizione, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di € 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia straordinaria.

	<b>PALAZZO COMUNALE SALA CONSILIARE</b>	<b>SALONE EX ANTICHE TERME COMUNALI</b>	<b>TORRE DEL MULINO O TORRE DI MICHELANGELO O PINETA MIRTINA E ALTRI EVENTUALI LOCALI DA INDIVIDUARE DALLA GIUNTA COMUNALE</b>
<b>IN ORARIO DI SERVIZIO</b>	<p><b>gratuito</b> (se almeno uno degli sposi residente nel Comune ) <b>Euro 100,00</b> (se almeno uno degli sposi residente in un Comune della Provincia di Napoli) <b>Euro 200,00</b> (se entrambi gli sposi non residenti nel Comune o nella Provincia)</p>	Le tariffe previste per la Sala Consiliare vengono aumentate del 20%	La tariffa prevista è di <b>Euro 1000,00</b>
<b>FUORI ORARIO DI SERVIZIO GIORNI FERALI ( escluso sabato pomeriggio)</b>	<p><b>Euro 100,00</b> (se almeno uno degli sposi residente nel Comune ) <b>Euro 200,00</b> (se almeno uno degli sposi residente in un Comune della Provincia di Napoli) <b>Euro 400,00</b> (se entrambi gli sposi non residenti nel Comune o nella Provincia)</p>	Le tariffe previste per la Sala Consiliare vengono aumentate del 20%	La tariffa prevista è di <b>Euro 1000,00</b>
<b>FUORI ORARIO DI SERVIZIO COMPRESO SABATO POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19 E DOMENICA E FESTIVI, NON COMPRESI NEI GIORNI DI SOSPENSIONE DI CUI ALL'ART.4 DEL REGOLAMENTO, DALLE ORE 9 ALLE ORE 12</b>	<p><b>Euro 200,00</b> (se almeno uno degli sposi residente nel Comune ) <b>Euro 300,00</b> (se almeno uno degli sposi residente in un Comune della Provincia di Napoli) <b>Euro 500,00</b> (se entrambi gli sposi non residenti nel Comune o nella Provincia)</p>	Le tariffe previste per la Sala Consiliare vengono aumentate del 20%	La tariffa prevista è di <b>Euro 1000,00</b>

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

